

**Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale**  
**Tavolo di concertazione**  
Roncade (TV), 24 maggio 2017

V E R B A L E

Il giorno **mercoledì 24 maggio 2017** alle ore 16.30 presso la sede di H-Campus, in via Sile 6 a Roncade (TV), si è tenuta la seduta del Tavolo di concertazione (TdC) dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) della Venezia Orientale, come da convocazione prot. 969/P del 16 maggio 2017 a firma del Presidente del Tavolo stesso.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. aggiornamento del Documento Programmatico d'Area (DPA) con riferimento al progetto L.R. 16/93 "Contributo della Zona omogenea del Veneto Orientale al Piano Strategico della Città Metropolitana di Venezia";
2. varie ed eventuali.

Sono presenti i Rapp.ti degli Enti:

1. Comune di Annone Veneto: Sindaco Ada Toffolon;
2. Comune di Caorle: Vicesindaco Giovanni Comisso;
3. Comune di Ceggia: Sindaco Mirko Marin;
4. Comune di Concordia Sagittaria: Sindaco Claudio Odorico;
5. Comune di Eraclea: Arch. Lisa Mazzon;
6. Comune di Fossalta di Portogruaro: Sindaco Natale Sidran;
7. Comune di Gruaro: Sindaco Giacomo Gasparotto;
8. Comune di Meolo: Sindaco Loretta Aliprandi;
9. Comune di Musile di Piave: Vicesindaco Vittorino Maschietto;
10. Comune di Portogruaro: Vicesindaco Ketty Fogliani;
11. Comune di Pramaggiore: Assessore Marco Bertuzzo;
12. Comune di Quarto d'Altino: Assessore Roberto dal Cin;
13. Comune di San Stino di Livenza: Assessore Alberto Segatto;
14. Apindustria Venezia: Marco dall'Acqua;
15. Ascom Venezia: Mirco Crosera e Francesco Antonich;
16. CIA Venezia: Angelo Cancellier;
17. CISL: Guido Marcati;
18. Città Metropolitana di Venezia: Nicoletta Grandesso e Francesca Scopece;
19. CNA Provinciale: Loris Pancino;
20. Coldiretti Venezia: Paolo Bardellotto;
21. Confagricoltura Venezia: Giampietro Orlandi;
22. Copagri-AgriVenezia: Franco Menazza;
23. Distretto Turistico V.O.: Pierpaola Mayer;
24. Rete Interdistrettuale Scuole: Raffaella Guerra.

Presenziano inoltre l'ing. Giancarlo Pegoraro, la dott.ssa Alessandra Cappellari, il dott. Filippo Flaborea e il dott. Marco Dal Monego di VeGAL (struttura di assistenza tecnica dell'IPA).

Verbalizza i lavori del Tavolo il dott. Filippo Flaborea, di VeGAL.

La seduta è aperta alle ore 17.00. In apertura, il Presidente Gasparotto riporta un breve resoconto di quanto discusso nella seduta della Conferenza dei Sindaci appena terminata e presenta le motivazioni dell'incontro presso la sede non istituzionale, orientato a stabilire proficue sinergie con un attore rilevante sul territorio quale H-Farm. In seguito, si passa alla discussione dei punti all'Odg.

**Primo punto: aggiornamento del Documento Programmatico d'Area (DPA) con riferimento al progetto L.R. 16/93 “Contributo della Zona omogenea del Veneto Orientale al Piano Strategico della Città Metropolitana di Venezia”.**

- Gasparotto: illustra gli esiti degli incontri tenutisi tra i Comuni nell'ambito del progetto L.R. 16/93 in oggetto, finanziato dalla Regione Veneto nell'annualità 2016, i cui termini di attuazione scadono a giugno 2017;
- Pegoraro: informa che la Conferenza dei Sindaci nella seduta del 3.5.2017 ha proposto di integrare le proposte dei Comuni ai fini del contributo al Piano strategico, con la stessa declinazione del DpA approvato dal Tavolo il 19.4.2017 (declinato in 1 idea-forza, 4 obiettivi e 16 progetti strategici). Illustra quindi le ulteriori 29 progettualità segnalate dai Comuni negli incontri organizzati dal 10 al 28 aprile u.s., elencate nel “Documento intermedio” allegato alla convocazione del Tavolo. Informa che è in corso di stesura, per ciascuna ulteriore progettualità, una definizione sintetica che includa – come per le altre progettualità già inserite nel DpA – il proponente, i partner auspicati, una breve descrizione e i fondi di riferimento; conclude precisando che la proposta inserita nel Documento intermedio non include alcune ulteriori progettualità segnalate dal Comune di Fossalta di Portogruaro;
- Pancino: pur non entrando nel merito dei singoli progetti ulteriormente proposti, contesta il metodo adottato, in quanto differente da quello utilizzato per la presentazione delle idee progettuali contenute nel DPA e non basato sulla condivisione con il Tavolo di Concertazione. Ritiene opportuno avviare una consultazione tra i soggetti privati del Tavolo sui progetti proposti, ampliandola in un secondo momento anche alla parte pubblica;
- Gasparotto: rileva che il metodo adottato ricalca quanto previsto nelle Linee di indirizzo presentate nel TdC del 19.4.2014;
- Orlandi: dichiara di intervenire a nome delle quattro organizzazioni agricole. Condivide quanto detto da Pancino, comunica la perplessità del mondo delle imprese e reclama la necessità di un'assunzione di responsabilità da parte della componente pubblica;
- Antonich: condivide i due interventi precedenti. Chiede del tempo per poter valutare il documento ora proposto e rileva che le scadenze fissate non consentano un'analisi pienamente efficace;
- Guerra: propone l'ampliamento della tematica “Agenda Digitale”, soprattutto con riferimento alle scuole. Concorda sul ritenere che l'aggiunta di ben 29 nuovi progetti richieda degli approfondimenti. Propone delle ulteriori progettualità relative all'adeguamento dei plessi scolastici, in particolare del portogruarese;
- Pegoraro: ricorda che le proposte di progetti devono pervenire formalmente, per poter essere accolte ed inserite nel DpA;
- Bertuzzo: condivide il concetto di concertare il processo con le parti private, ma sottolinea l'importanza che anche le parti private entrino nel concreto e sulle progettualità effettive e in corso;
- Gasparotto: osserva che nessuno ha mai messo in dubbio il ruolo del Tavolo di Concertazione e il DPA approvato da quello stesso organo. Il nuovo documento integrativo, infatti, si lega al concetto di ritenere il DPA sempre ulteriormente aggiornabile ed integrabile, sulla base di considerazioni strategiche. I nuovi progetti proposti si legano in piena coerenza alla visione e alle linee guida seguite nel corso dell'elaborazione del DPA, andando ad inserirsi negli stessi obiettivi e progetti strategici ed inoltre andando da un lato a prevedere interventi su scala metropolitana (come opportuno per un contributo al piano strategico metropolitano) e non locale (come appunto il DpA), dall'altro andando ad evidenziare anche interventi di competenza non solo degli EE.LL. (come per gli interventi di mobilità a carico dell'ANAS, ma che risultano rilevanti per rafforzare le connessioni metropolitane). Il metodo adottato è quindi corretto: una parte del TdC, i Comuni in questo caso, hanno formulato delle proposte progettuali. Spetta ora al TdC esprimersi sulla coerenza di tale proposte col DpA e decidere in merito, andando così a supportare le richieste degli EE.LL. nel contesto del Piano strategico metropolitano, in un processo condiviso;
- Orlandi: fa rilevare che le idee presentate precedentemente sono state vagliate – oltre che dal TdC – da un Comitato Scientifico *ad hoc*;

- Sidran: comunica che i Sindaci hanno cercato di fare proposte che tenessero conto dell'interesse generale, creando connessioni e sinergie utili per il territorio; evidenzia, a titolo esemplificativo, le ricadute per le imprese per gli ulteriori interventi segnalati dal Comune di Fossalta di Portogruaro;
- Pancino: prende atto delle osservazioni emerse, ma ribadisce di ritenere non appropriato non il merito delle idee, bensì il metodo. Questi ulteriori progetti avrebbero dovuto essere presentati prima, oppure condivisi con il plenum del Tavolo;
- Gasparotto: osservando che è proprio per questa condivisione col TdC che è stata convocata la seduta odierna, propone un incontro ulteriore tra le parti al fine di chiarire i punti emersi;
- Crosera: fa presente che il Comitato Scientifico non si è espresso su queste proposte;
- Gasparotto: pur comprendendo le osservazioni emerse, richiede che i componenti del TdC valutino le tempistiche stringenti e non flessibili che caratterizzano i progetti L.R. 16/93, la cui conclusione deve avvenire entro giugno 2017, come previsto nelle Linee guida illustrate nel TdC del 19.4.2017;
- Pegoraro: rileva che se da un lato l'apertura del DpA a nuove proposte permette di dotarsi di uno strumento flessibile, aggiornato e in grado di cogliere opportunità e finanziamenti, dall'altro è necessario quanto prima raggiungere un quadro condiviso delle progettualità del DpA-Contributo della zona omogenea, in modo da permettere ai circa trenta enti proponenti, di passare alla fase attuativa (peraltro, per alcuni progetti, già in corso);
- Bertuzzo: ricorda che nel proporre le nuove idee progettuali, si è cercato di mantenere piena coerenza con i bisogni e le dinamiche del territorio, come manifestate nel DpA;
- Aliprandi: comunica a titolo di esempio che il Comune di Meolo ha proposto la creazione di un polo logistico sul proprio territorio, in condivisione con le associazioni di categoria. Invita comunque a coinvolgere le parti economiche e sociali per ulteriore condivisione;
- Gasparotto: si dichiara disponibile ad ulteriori incontri per approfondire la discussione, ma prega i presenti di tenere comunque in considerazione le tempistiche dei progetti L.R. 16/93.

Esauriti i punti la seduta si chiude alle ore 17:50, in vista dell'incontro "*Smart Service Design, Smart City, Smart Land, Education*" nonché alla presentazione di H-Farm in favore dei componenti del Tavolo di Concertazione, come riportato nella convocazione del medesimo.